

Nasrallah: Gli attacchi di Israele “una dichiarazione di guerra”

lantidiplomatico.it/detnews-nasrallah_gli_attacchi_di_israele_una_dichiarazione_di_guerra/45289_56733

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 19 Settembre 2024 17:11



In un discorso pronunciato questo pomeriggio, Il leader del Movimento di Resistenza libanese, Hezbollah, Hassan Nasrallah, ha assicurato che Israele intende "deliberatamente" uccidere migliaia di persone in pochi minuti.

Vi riproponiamo alcuni passaggi salienti del discorso di Nasrallah

Nasrallah ha assicurato che Israele intende "deliberatamente" uccidere migliaia di persone in pochi minuti. Ha aggiunto che alcuni degli attacchi sono avvenuti in ospedali, mercati, locali commerciali e persino case, oltre a veicoli privati ??e strade pubbliche, dove si trovavano migliaia di civili, tra cui donne e bambini.

"Per due giorni, martedì e mercoledì, il nemico voleva uccidere almeno 5.000 persone in pochi minuti", ha denunciato Nasrallah, aggiungendo che l'azione costituisce un "grande colpo di stato umanitario e di sicurezza che non ha precedenti nella storia del Libano". e forse potrebbe essere "senza precedenti nel mondo".

Il leader di Hezbollah ha stabilito che quanto accaduto è stata "una grande operazione terroristica", ma ha avvertito anche che potrebbe essere definita una "dichiarazione di guerra". "Abbiamo formato diversi comitati interni di ricerca tecnica, tecnologica e di

sicurezza, che stanno studiando tutte le ipotesi", ha spiegato.

Inoltre, Nasrallah ha ricordato: "Abbiamo ricevuto un duro colpo, ma questa è la situazione di guerra e ci rendiamo conto che il nemico ha una superiorità tecnologica, soprattutto perché ha l'appoggio degli Stati Uniti e dell'Occidente" precisando che "quando siamo entrati in questo conflitto, abbiamo optato per lo sforzo, il jihad (lotta sacra) e il logoramento, e ne siamo usciti vittoriosi molte volte", ha affermato.

Per il leader libanese pur ammettendo che "gli ultimi due giorni sono stati difficili" il movimento sarà in grado di superare con dignità", ribadendo che "l'importante è che questo enorme attacco non ci abbatta e non ci abatterà. Saremo più forti, più determinati, più impegnati e più capaci di superare tutti i pericoli".


"Il nostro fronte è stato molto efficace e ha esercitato pressione sul nemico, e la prova è ciò che il nemico fa e dice", ha sottolineato.

A questo proposito, ha spiegato: "Quando il nemico afferma che ciò che sta accadendo nel nord (dei territori palestinesi occupati) è la prima sconfitta storica di Israele, ciò è un'ulteriore prova dell'efficacia del nostro fronte. Tutte le forze che il nemico ha spinto a nord (della Palestina occupata) confermano che su questo fronte si trova di fronte una minaccia reale."

Non a caso, Nasrallah ha evidenziato che Israele ha ammesso la perdita del Nord, cosa che ha costretto il primo ministro, Benjamin Netanyahu, e il suo ministro degli affari militari, Yoav Gallant, a trovare una soluzione per questo fronte, considerato uno dei più importanti.

Seguiranno aggiornamenti

Il leader di Hezbollah Seyed Hasan Nasrallah tiene un discorso sui recenti eventi in Libano a seguito dei massicci attacchi terroristici da parte di Israele.

 controinformazione.info/il-leader-di-hezbollah-seyed-hasan-nasrallah-tiene-un-discorso-sui-recenti-eventi-in-libano-a-seguito-dei-massicci-attacchi-terroristici-da-parte-di-israele

Redazione

Il segretario generale del Movimento di resistenza islamica del Libano rilascia questo giovedì dichiarazioni sui recenti massicci attacchi informatici del regime israeliano martedì e mercoledì nel paese arabo che hanno provocato più di 30 morti e più di 4.000 feriti.

Estendo le mie più sincere congratulazioni alle famiglie delle vittime per aver ricevuto la medaglia del martirio, e spero in una pronta guarigione dei feriti, ha affermato il leader di Hezbollah.

Allo stesso modo, Nasrallah ha ringraziato il governo, il dipartimento medico del Libano e tutti coloro che hanno donato il sangue in varie regioni del paese.

“Mi rivolgo a tutti coloro che hanno preso l’iniziativa di trasportare un ferito e hanno annunciato la loro disponibilità a donare organi per salvare vite umane”, ha sottolineato.

Allo stesso modo, ha espresso gratitudine alle “brave persone, alle care persone di tutte le regioni e ai leader politici e sindacali che hanno dimostrato solidarietà con noi”.

In questo contesto, **ha ringraziato i paesi che hanno preso l’iniziativa di inviare aiuti medici in Libano e trasportare i feriti in Iraq e Iran, e il governo siriano che ha aperto le porte dei suoi ospedali.**

L’alto funzionario del movimento libanese ha sottolineato che “una delle benedizioni di quanto accaduto è che siamo stati testimoni di una grande epopea umanitaria e morale senza precedenti a livello nazionale e umanitario”.

“Il nemico non si preoccupava della presenza di cercapersone nei luoghi pubblici e dove venivano utilizzati da personale civile”, ha aggiunto.



Hezbollah, pattuglie in allerta per attacchi Israele

“Come risultato dell’aggressione, decine di persone, tra cui bambini e donne, sono stati martirizzati e migliaia sono stati feriti. Le cifre reali arriveranno col tempo”, ha sottolineato.

Riguardo alla risposta della Resistenza islamica libanese, Nasrallah ha precisato che i combattenti di Hezbollah hanno attaccato la caserma “Shomera” del regime israeliano con lanci di razzi Katyusha.

“Questo atto criminale è una grande operazione terroristica, un atto di genocidio e un massacro, e equivale a una dichiarazione di guerra”, ha detto Nasrallah.

Notando che molti feriti erano lievi e che diversi cercapersone erano fuori servizio, troppo lontani o non distribuiti affatto, il leader di Hezbollah ha chiarito che gli sforzi umani e l’aiuto della popolazione hanno contribuito ad alleviare le gravi ferite.

“L’entusiasmo, gli sforzi umani e la grande determinazione hanno vanificato gran parte dell’obiettivo del nemico di uccidere 5.000 persone”, ha sottolineato il segretario generale di Hezbollah.

Ha anche indicato che sono state formate numerose commissioni d’inchiesta interne e sono stati studiati tutti gli scenari, le ipotesi e le possibilità, per “raggiungere un risultato quasi definitivo”.

“Tutto questo dossier, dal produttore al consumatore fino al momento dell’esplosione, è oggetto di un’indagine che si baserà su ciò che è necessario”, ha sottolineato Nasralá.

“Non c’è dubbio che abbiamo subito un duro colpo contro l’umanità e una sicurezza senza precedenti nella storia della nostra resistenza e forse nella storia del conflitto con il nemico”, ha affermato.

Inoltre, Nasrallah ha affermato che “Abbiamo ricevuto un duro colpo, ma questa è la situazione di guerra e ci rendiamo conto che il nemico ha una superiorità tecnologica, soprattutto perché ha l’appoggio degli Stati Uniti e dell’Occidente”.

“Quando siamo entrati in questo conflitto, abbiamo optato per lo sforzo, la jihad (lotta sacra) e il logoramento, e ne siamo usciti vittoriosi molte volte”, ha affermato.

Affermando che “gli ultimi due giorni sono stati difficili e una grande prova che saremo in grado di superare con dignità”, Nasrallah ha detto che “l’importante è che questo enorme attacco non ci abbatta e non ci abatterà”.

“Saremo più forti, più determinati, più impegnati e più capaci di superare tutti i pericoli”, ha affermato.

Fonte: [Hispan Tv](#)

Traduzione: Luciano Lago